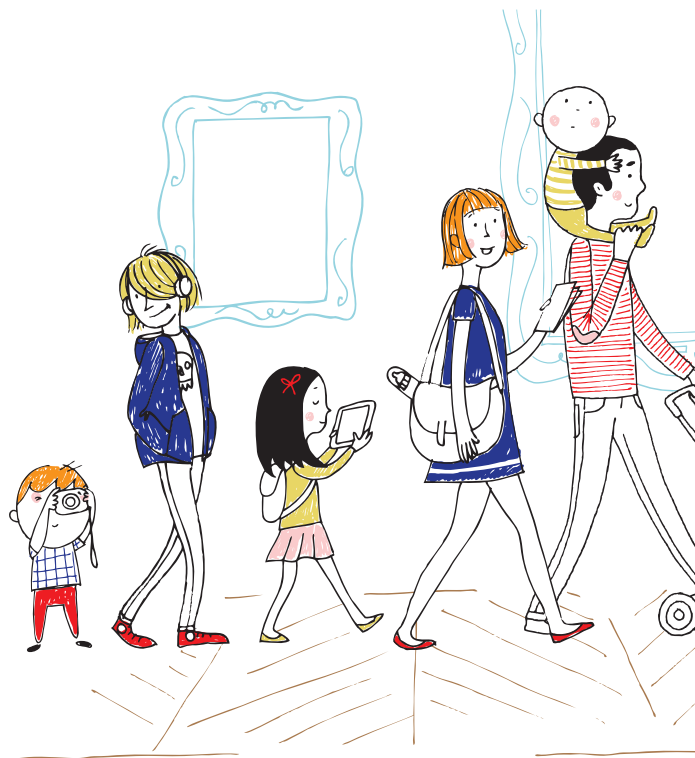




Caroline Rosnet

Dominique Le Bagousse

Traduction: Sarah Torre pour MAM'ART ©



• Il diritto di visitare al tuo ritmo...

Pianissimo : ti puoi muovere nel museo tranquillamente, fermarti davanti a un quadro o a una scultura e ritornare indietro.

« Pronti, Partenza e via! »
Puoi anche attraversare velocemente le sale che non ti interessano per andare dritto alla meta.

Puoi seguire una visita in gruppo con una guida.

Puoi seguire i tuoi genitori o chiedere ai tuoi genitori di seguirti o camminare dietro tuo fratello piccolo a zonzo nel museo (se ti stanchi, lo puoi rimettere nel suo passeggino).

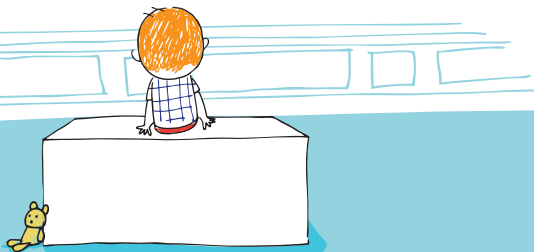


2. Il diritto di avere un'opera d'arte preferita...

Hai il diritto di fare delle classifiche e dare dei voti alle opere d'arte, puoi apprezzarle o non apprezzarle

Ci sono delle opere che ci toccano e che rimangono nella nostra memoria e nei nostri cuori.

Puoi ritornare al museo quanto vuoi per ritrovare la tua opera preferita, anche solo per guardarla o per disegnarla o per scrivere quello che essa ti ispira.





3. Il diritto di chiudere gli occhi...

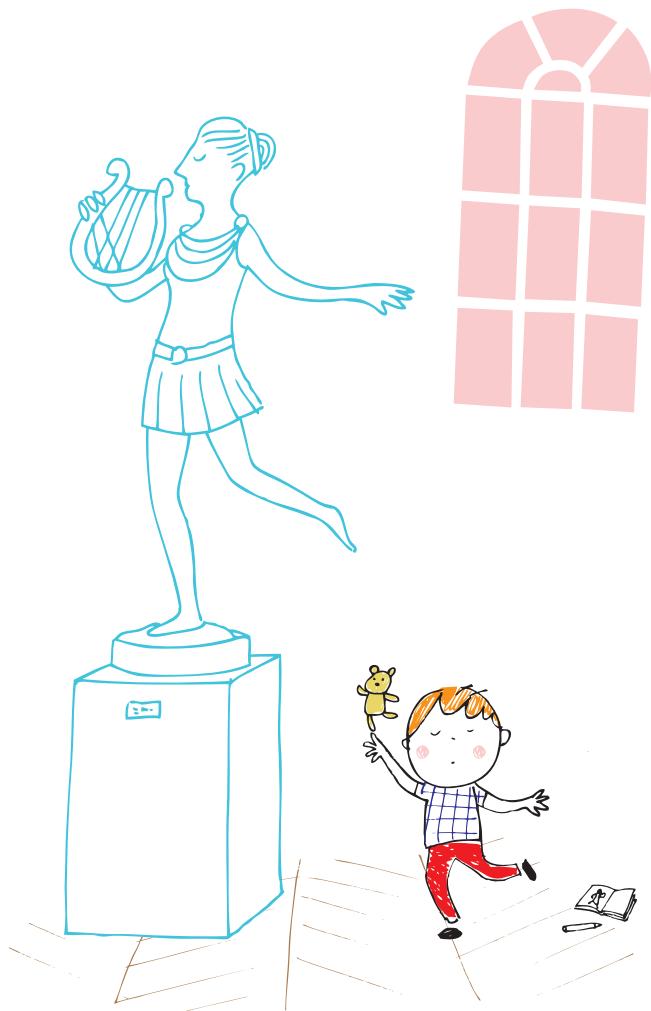
Se trovi che un'opera è bruttissima
o se qualcosa ti fa paura e ti disturba,
puoi chiudere gli occhi
e continuare il tuo cammino.



4

• Il diritto di sedersi...

Guardi la televisione in piedi?
Al museo, ti puoi sedere,
anche per terra per riposarti,
osservare, contemplare
senza avere male ai piedi.



5. Il diritto di copiare...

Tutti i più grandi artisti hanno cominciato copiando i capolavori esposti nei musei. Anche tu, puoi prendere un piccolo quaderno e una matita per disegnare nel museo.

Hai anche la possibilità di fare finta di essere un personaggio di un dipinto imitandolo, o prendere la posa di una scultura.



6. Il diritto di chiedere...

Se non capisci, se hai delle curiosità,
puoi fare delle domande.
Puoi giocare al detective tu stesso.
Osservando le opere puoi inventare
degli indovinelli.



* Nascita di Venere, Sandro Botticelli, 1482-1485, Galleria degli Uffizi

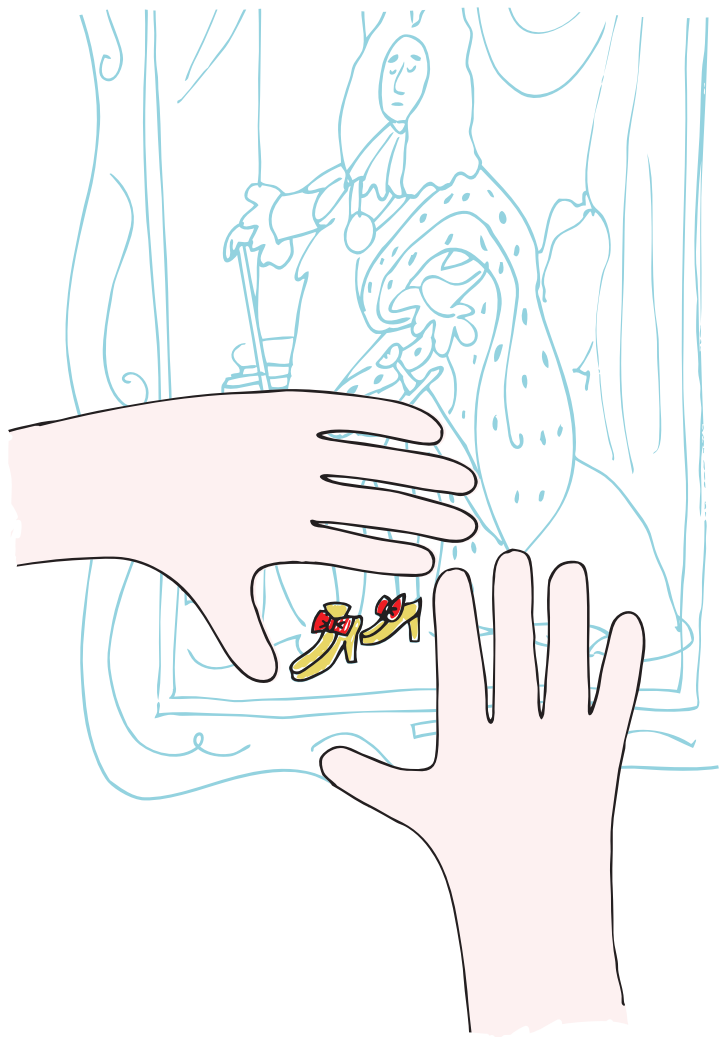
7. Il diritto di condividere le impressioni...

Al museo, non sono solo i critici d'arte o le guide che hanno il diritto di parlare.

Anche tu puoi condividere con le persone intorno a te quello che provi, quello che ti colpisce davanti ad un' opera.

Hai il diritto di fare dei commenti in lungo e in largo.

Hai il diritto di non dire niente se preferisci.



8. Il diritto di guardare soltanto i dettagli ...

Esempi:

Il naso al centro del viso

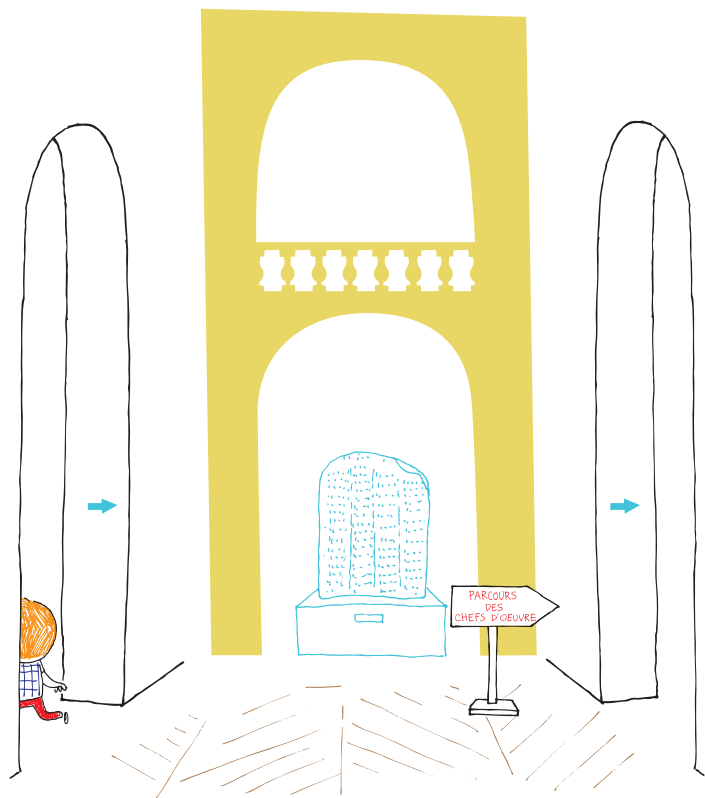
Il piccolo gatto che fa le fusa

La mosca su un frutto marcio

Il rosa accanto al turchese nella piega del velo

Il pizzo sulla manica

Il disegno del tappeto orientale sulla tavola



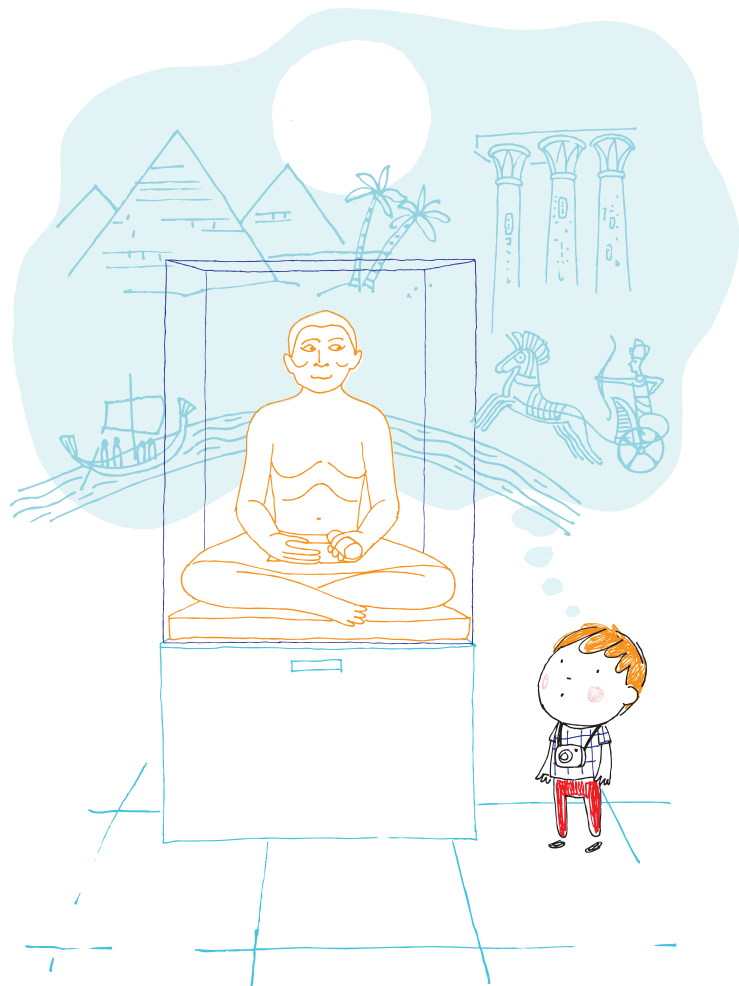
9. Il diritto di non guardare tutto...

Un museo può assomigliare alle volte a un grande labirinto, si deve girare a destra o a sinistra, salire, scendere, seguire le frecce...

Sta a te scegliere il tuo percorso e guardare soltanto le opere che ti attraggono di più.

Hai il diritto di non leggere i cartellini (i piccoli pannelli che ti danno le spiegazioni)

Hai il diritto di sentirti libero di gironzolare e passeggiare a caso.



10. Il diritto di evadere e sognare nel museo...

Hai il diritto di sognare di entrare in un quadro per partecipare alla festa, di diventare un lanciere della Guardia Imperiale o una giovane Dama del Settecento.

Puoi tornare indietro nel tempo o fare un cambio di scena.

Hai il diritto di reinventare le storie e il destino degli eroi.